

I Cantori del Caldone

Canti popolari antichi e moderni



Direttore: M^o Nerile Januskaite

La coralità popolare a Cerlongo, ha le sue radici nella storia della vecchia civiltà contadina. Dopo un periodo di lunga inattività dovuta ai drammi della seconda guerra mondiale, riprende e vive una lunga stagione di interesse e coinvolgimento che porterà un gruppo di appassionati cultori della tradizione, ad unirsi e dar vita a "I Cantori del Caldone". Il gruppo si costituisce nel 1977, si sviluppa negli anni seguenti e via via si impone come uno dei più validi e genuini interpreti di questo filone musicale. Il complesso cresce di qualità ed importanza, attira sempre nuovi coristi ed inizia un'attività concertistica e di diffusione culturale che lo vede primeggiare in ambito regionale. Ha tenuto e tiene tuttora concerti in tutta Italia ed in Europa (Francia, Spagna, Austria, Germania, Ungheria, Lituania, ecc.) riscuotendo sempre lusinghieri apprezzamenti.

Ma elencare quasi mezzo secolo di attività ed avvenimenti, richiederebbe la stesura di un libro, in questo breve curriculum ne vengono riportati alcuni tra i più importanti e significativi.

Straordinaria e gratificante è stata la registrazione in RAI a Roma di una puntata del ciclo di trasmissioni Scuola Educazione dedicata al Parco del Mincio. Nel gennaio 1999, da segnalare la partecipazione ad un incontro corale internazionale a Parigi, con esibizioni nella Cattedrale di Notre Dame, all'Arche de la Défense e nel palazzo dell'UNESCO. Nel 2009 il coro si è esibito a Baienfurt (Monaco), in virtù del gemellaggio culturale tra il comune di Goito e questa città tedesca. Nel luglio 2012, bellissima trasferta in Lituania con la partecipazione ad un'importante rassegna corale internazionale a Vilnius, dove hanno avuto anche l'onore di essere ricevuti dall'Ambasciatore nella sede dell'Ambasciata Italiana. Dal 1° al 4 maggio 2014 il coro è stato partecipe del "1° Festival Corale Internazionale" che si è tenuto in Sardegna nei Comuni di Iglesias, Carbonia, Sant'Antioco e Domusnovas. Nel maggio 2015 hanno partecipato ad un incontro internazionale corale a San Marino, concerti nel Teatro Titano.

Domenica 11 ottobre 2015, bellissima e straordinaria giornata a Venezia, ore 12,00 nella Chiesa dei Frari il coro ha accompagnato la Santa Messa con alcuni canti del loro repertorio sacro, al termine si sono esibiti in concerto davanti la famosa Pala del Tiziano, nel pomeriggio, ore 16,00, visita al Teatro la Fenice accompagnati dal Direttore Artistico, il Goitese Fortunato Ortombina, il quale ha voluto far provare l'emozione di cantare sul palco di questo straordinario Teatro, alle 18,30 nella Basilica di San Marco il coro ha accompagnato la Santa Messa con canti del repertorio sacro, giornata a dir poco emozionante che rimarrà impressa per sempre nelle menti dei coristi.

Nel 2011, in occasione del 150° anniversario dell'Unità D'Italia hanno ricevuto dal Ministero della Cultura e dal Comune di Goito un Attestato che riconosce il Coro "I Cantori del Caldone" Gruppo Musicale di Importanza Storica.

L'attività del gruppo è riassunta in quattro lavori discografici intitolati: "Per un desir", "Note sul Caldone", "Anelli di Stagioni" e "Revival".

Ma il canto popolare, essendo per sua natura l'espressione più spontanea ed autentica della musicalità di una terra, ne segue l'evoluzione sociale, si permea dei suoi valori, ne esprime la poesia e per essere costantemente specchio della realtà, vive e sta al passo coi tempi, si evolve con il contesto nel quale si colloca. Ora, grazie anche ai media, ci si apre addirittura al mondo e molte belle melodie del folclore straniero trovano, giustamente, abituale accoglienza nei programmi concertistici più avvertiti.

La nuova direttrice Nerile Januskaite, giovane ma con alle spalle rilevanti studi accademici, è stata chiamata a realizzare questo passaggio. La sua sensibilità musicale è riuscita in poco tempo a plasmare l'espressione del gruppo, a dargli un'impronta nuova, con vocalità, sfumature ed effetti che attirano l'attenzione di tutti, anche dei giovani. Ciò pone il complesso all'avanguardia nel percorso ricco di seduzione di una nuova musicalità, originale ma ancora autentica perché sempre in sintonia con il sentimento del popolo.